



Deliberazione Giunta Regionale n. 330 del 21/07/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Oggetto dell'Atto:

Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e Agenzia Spaziale Italiana.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. con Deliberazione n. 527 del 9/12/2013 la Giunta regionale ha adottato il “Documento Strategico Regionale”, stabilendo di assumerlo come schema generale di orientamento per l’elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE, FEASR e FEAMP 2014-2020;
- b. il medesimo Documento declina le politiche europee e la strategia nazionale in tre linee di intervento regionali, individuando la linea Campania Innovativa, volta allo sviluppo dell’innovazione con azioni di rafforzamento del sistema pubblico/privato di ricerca e al sostegno della competitività attraverso il superamento dei fattori critici dello sviluppo imprenditoriale;
- c. con Deliberazione n. 282 del 18/07/2014, la Giunta Regionale ha approvato e, con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 647 del 15/12/2014, ha confermato, tra gli altri, il Documento di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020;
- d. nell’ambito della sopracitata linea di intervento Campania Innovativa il suddetto Documento di sintesi individua, tra gli Assi Prioritari di intervento, l'Asse I-Ricerca e Innovazione con la quale si intende dare attuazione alla strategia regionale Smart Specialization attraverso una serie di azioni a sostegno del sistema della ricerca e innovazione regionale finalizzate al rafforzamento del settore di ricerca pubblico e privato;
- e. che altresì individua l'Asse III-Competitività del Sistema Produttivo finalizzato al rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo;

CONSIDERATO CHE

- a. l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) ha il compito di promuovere, sviluppare e diffondere la ricerca scientifica e tecnologica applicata al campo spaziale, perseguendo obiettivi di eccellenza e definendo, tra l’altro, gli elementi di politica industriale nazionale nel settore, al fine di incrementare l’innovazione tecnologica e la competitività del Paese;
- b. la stessa Agenzia favorisce l’integrazione delle tecnologie spaziali nelle attività umane ed applicative, con specifico riferimento ai settori in cui l’uso delle tecnologie spaziali può offrire risposte valide, agevolando la sinergica integrazione con altre tecnologie, di comunicazione ed osservazione della Terra, satellitari e terrestri, nonché promuove, realizza e finanzia, sulla base di appositi progetti, iniziative che integrano ricerca pubblica e privata nel settore spaziale;

DATO ATTO CHE

- a. la Regione Campania e l’ASI riconoscono l’esigenza di avviare un percorso di collaborazione strutturato volto ad assicurare la massima coerenza tra gli indirizzi locali e nazionali e la relativa attuazione, massimizzando per questa via l’utilizzo delle risorse comunitarie e nazionali, nonché agevolando il reperimento di altre fonti di finanziamento anche mediante strumenti finanziari che consentano l’accesso ai fondi UE e il perseguimento di collaborazioni pubblico/private;
- b. si è attivata all'uopo una condivisione, tra gli Assessorati regionali competenti e la Presidenza della suddetta Agenzia Spaziale Italiana, degli obiettivi comuni e delle modalità attuative inerenti alla realizzazione di progetti di ricerca, innovazione e potenziamento infrastrutturale nel settore spaziale, formalizzati in una proposta di Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e l'ASI medesima;

RITENUTO

- a. di dover procedere all’approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e l'Agenzia Spaziale Italiana, allegato alla presente, a costituirne parte integrante e sostanziale;

- b. di dover precisare che dalla sottoscrizione del presente Protocollo non discende alcun onere finanziario per la Regione Campania;

ACQUISITI

- con nota prot 2015.11669/UDCP del 21/07/2015 il parere del Capo di Gabinetto del Presidente;
- con nota prot. 2015.504834 del 21/07/2015 il parere dell'Avvocatura regionale;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere tra la Regione Campania e l'Agenzia Spaziale Italiana, allegato alla presente, a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Presidente della Giunta Regionale;
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - ai Capi Dipartimento della Giunta Regionale;
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
 - al BURC per la pubblicazione.

Protocollo d'Intesa

tra la Regione Campania

e l'Agenzia Spaziale Italiana





Schema
di
Protocollo d'Intesa
tra
L'AGENZIA SPAZIALE ITALIANA
e
La REGIONE CAMPANIA

in merito alla realizzazione di progetti di ricerca e innovazione, e
potenziamento infrastrutturale nel settore spaziale

L'Agenzia Spaziale Italiana, d'ora innanzi indicata anche come ASI, con sede legale in Roma, Via del Politecnico snc, CAP 00133, rappresentata dal Prof. Roberto Battiston, in qualità di Presidente,

e

La Regione Campania, d'ora innanzi indicata anche come Regione, con sede legale in Napoli, Via Santa Lucia 81, CAP 80132, rappresentata dall'On. Vincenzo De Luca, in qualità di Presidente,

di seguito indicate collettivamente anche come «le Parti»,

premesso che :

L'Agenzia Spaziale Italiana:

- ha il compito di promuovere, sviluppare e diffondere, con il ruolo di agenzia, la ricerca scientifica e tecnologica applicata al campo spaziale, perseguendo obiettivi di eccellenza e definendo, tra l'altro, gli elementi di politica industriale nazionale nel settore, al fine di incrementare l'innovazione tecnologica e la competitività del Paese;
- favorisce l'integrazione delle tecnologie spaziali nelle attività umane ed applicative, con specifico riferimento ai settori in cui l'uso delle tecnologie spaziali può offrire risposte valide, favorendo sinergica integrazione con altre tecnologie, di comunicazione ed osservazione della Terra, satellitari e terrestri;
- promuove realizza e finanzia, sulla base di appositi progetti, iniziative che integrano ricerca pubblica e privata nel settore spaziale;



- esercita le proprie attività stipulando anche accordi e convenzioni con enti ed organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali;
- ha l'obiettivo di coinvolgere le Regioni in un percorso condiviso per lo sviluppo delle realtà tecnologiche presenti sul territorio;
- ritiene necessario, per l'attuazione degli elementi di politica industriale nazionale e alla luce del ruolo dell'ente nell'innovazione tecnologica e competitività del Paese, perseguire il reperimento di altre risorse finanziarie, anche attraverso strumenti finanziari che consentano l'accesso ai fondi UE e il perseguimento di collaborazioni pubblico/private.

La Regione:

- indica l'Aerospazio tra i settori produttivi prioritari sul territorio;
- ha approvato, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 18/07/2014, pubblicata sul BURC del 21/07/2014, e successivamente confermato, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 647 del 15/12/2014, pubblicata sul BURC del 22/12/2014, il Documento di sintesi del POR Campania FESR 2014- 2020;
- ha declinato le politiche europee e la strategia nazionale in tre Linee di Intervento, tra cui *“Campania Regione Innovativa, che punta allo sviluppo dell'innovazione con azioni di rafforzamento del sistema pubblico/privato di ricerca e al sostegno della competitività attraverso il superamento dei fattori critici dello sviluppo imprenditoriale; attraverso il suddetto documento individua la strategia per la crescita intelligente e sostenibile”*;
- ha individuato, nell'ambito della Linea di Intervento “Campania Regione Innovativa”, l'Asse prioritario di intervento “Asse I – Ricerca e Innovazione” rivolto a rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
- ha individuato, nell'ambito della Linea di Intervento “Campania Regione Innovativa”, l'Asse prioritario di intervento “Asse III - Competitività del Sistema Produttivo” rivolto, tra l'altro, al rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo,

ASI e Regione Campania

- intendono comunemente contribuire all'utilizzo coordinato delle risorse e delle azioni mobilitate nel settore Spaziale tra i livelli nazionale e regionale, con l'obiettivo di favorire e sostenere progetti di investimento in ricerca e sviluppo in campo spaziale.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo e si intendono richiamate nel presente articolo.



Articolo 2 - Oggetto del Protocollo-

Attraverso il presente Protocollo, l'ASI e la Regione istituiscono un rapporto di collaborazione che contempla attività di ricerca, studi e sviluppi finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca e innovazione e potenziamento infrastrutturale nel settore spaziale.

Con un successivo accordo scritto, questo rapporto di collaborazione potrà essere esteso ad altre Istituzioni aventi interessi simili.

Articolo 3 - Attuazione del Protocollo

Il presente Protocollo sarà attuato mediante specifici successivi protocolli aggiuntivi relativi alle tematiche o alle attività che verranno concordate tra le Parti.

I protocolli di cui al precedente comma disciplineranno le modalità di realizzazione e di finanziamento, le procedure di selezione dei beneficiari dei fondi, nonché i relativi criteri selettivi, ed ogni altro eventuale aspetto delle attività che si svolgeranno in collaborazione, in ottemperanza a quanto sarà disposto nel documento di programmazione "POR Campania FESR 2014-2020".

In ciascun protocollo aggiuntivo saranno inserite disposizioni concernenti le modalità di utilizzo delle conoscenze e dei risultati acquisiti e la disciplina riguardante la proprietà intellettuale generata nell'ambito delle attività congiunte.

L'ASI e la Regione, entro 60 giorni dalla firma del presente atto, nomineranno un Comitato di collegamento costituito da due membri per ciascun Ente; il Comitato avrà il compito di promuovere, gestire le attività di collaborazione e definire i protocolli di attuazione. Nell'ambito del Comitato di collegamento potranno essere interpellati esperti, anche esterni alle Parti, a carico della Parte interpellante.

Ciascuna delle Parti si farà carico degli oneri relativi al proprio personale coinvolto nelle attività oggetto del presente Protocollo.

Articolo 4 - Modifiche

Il presente Protocollo può essere modificato soltanto mediante accordo scritto tra le parti.

Articolo 5 – Divulgazione delle informazioni

La diffusione d'informazioni al pubblico in merito alla presente collaborazione può essere effettuata da ciascuna Parte nell'ambito delle proprie competenze previa approvazione dell'altra Parte e fatto salvo quanto diversamente previsto nei singoli protocolli aggiuntivi. I contenuti dei comunicati stampa relativi alle attività congiunte dovranno essere concordati preventivamente tra le Parti. In ogni caso, le Parti dovranno indicare che il lavoro è stato svolto in base ad un rapporto di collaborazione.

Articolo 6 – Riservatezza

Ciascuna Parte è tenuta, anche in corso di rapporto, al riserbo sulle informazioni riservate e confidenziali ricevute e a conservarle con misure di sicurezza e un grado di attenzione non inferiori



a quelli applicati alle proprie informazioni riservate, garantendo un'adeguata protezione contro la diffusione, la riproduzione o l'utilizzo non autorizzati.

Articolo 7 - Durata

Il presente Protocollo ha una durata di 5 anni dall'atto della sottoscrizione di entrambe le Parti: potrà procedersi ad una proroga mediante accordo scritto.

Articolo 8 - Registrazione ed imposte di bollo

Il presente Protocollo, redatto in due originali, uno per ciascuna delle due Parti, sarà registrato soltanto in caso d'uso e le spese saranno a carico della Parte che effettua la registrazione.

Agenzia Spaziale Italiana
Prof. Roberto Battiston

Regione Campania
On. Vincenzo De Luca
